

Strembo, 10 dicembre 2013

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Imposta municipale propria (IMUP) sugli immobili di proprietà dell'Ente: secondo acconto anno 2013.

L'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato in via sperimentale l'applicazione dell'IMUP (imposta municipale propria prevista dall'art. 8 del D. Lgs 14 marzo 2011, n. 23, "Decreto sul federalismo municipale") a decorrere dall'1 gennaio 2012.

L'applicazione a regime dell'IMUP è fissata al 2015.

L'IMUP sperimentale evidenzia sostanziali differenze rispetto alla precedente ICI, in particolare sotto i seguenti profili:

- moltiplicatori da applicare alle rendite per individuare la base imponibile degli immobili accatastati;
- aliquota ordinaria di imposizione e possibilità di sua modulazione da parte dei Comuni;
- imposizione anche dell'abitazione principale del contribuente (cd. "prima casa") e degli immobili rurali.

La nuova IMUP presenta, per il resto, una disciplina per larghi tratti coincidente con l'ICI, sia a livello di oggetto della tassazione, che di soggetti passivi e modalità di calcolo della base imponibile.

Nella tabella seguente vengono elencati gli immobili di proprietà dell'Ente e assoggettati all'IMUP:

Codice	Comune	Categoria catastale / caratteristiche	Particella	IMUP
F 4476	Carisolo	E03 - Altro fabbricato	557	NO
F 4477	Montagne	D02 - Fabbr. uso prod.	288	SÌ
F 4726	Montagne	A02 - Altro fabbricato	288	SÌ
T 2026	Spiazzo	Area fabbricabile	479	SÌ
F 4425	Strembo	C02 - Altro fabbricato	436	SÌ
F 4426	Strembo	C02 - Altro fabbricato	436	SÌ
F 4427	Strembo	C01 - Altro fabbricato	436	SÌ
F 4428	Strembo	B04 - Altro fabbricato	436	SÌ
T 2075	Tuenno	Area fabbricabile		SÌ
F 4740	Tuenno	B06 - Altro fabbricato	355	SÌ
F 4741	Tuenno	B06 - Altro fabbricato	355	SÌ

Per quanto riguarda l'IMUP è prevista un'aliquota, nella misura dello 0,76% che i Comuni, con deliberazione adottata ex art. 52 del D. Lgs. 446/1997, potranno aumentare o diminuire dello 0,3%.

L'art. 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, prevede che è riservato allo Stato per l'anno 2013 il gettito dell'IMUP derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Al Comune dovrà essere versata l'eventuale differenza fra l'aliquota deliberata e quella statale (codice versamento 3925 per lo Stato, codice di versamento 3930 per il Comune), mentre per quanto riguarda l'imposta sugli altri immobili dovrà essere versata interamente al Comune con i seguenti codici:

- ✓ abitazioni principali e relative pertinenze – codice 3912;
- ✓ fabbricati rurali – codice 3913;
- ✓ aree fabbricabili – codici 3916;
- ✓ altri fabbricati – codice 3918.

Con il D.L. 21 maggio 2013, n. 54 è stato sospeso il pagamento del 1° acconto dell'IMUP per:

- ✓ abitazioni principali e relative pertinenze esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ✓ unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- ✓ terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

I Comuni in cui sono siti gli immobili dell'Ente hanno applicato per l'imposta in parola le seguenti aliquote:

- ✓ Comune di Carisolo – 0,80%;
- ✓ Comune di Montagne – 0,76%;
- ✓ Comune di Spiazso per aree fabbricabili – 0,60%;
- ✓ Comune di Strembo – 0,783%;
- ✓ Comune di Tuenno – 0,783%.

Per il calcolo dell'IMUP si deve prendere il valore della rendita catastale, rivalutarla del 5% e moltiplicarlo per i seguenti coefficienti:

- ✓ 160 per le abitazioni;
- ✓ 140 per immobili ad uso collettivo (categoria B);
- ✓ 140 per laboratori artigianali (categoria C/3, C/4, C/5);
- ✓ 80 per gli uffici e studi (categoria A/10);
- ✓ 55 per i negozi (categoria C/1);

- ✓ 65 per i capannoni, opifici e immobili commerciali (categoria D con esclusione della categoria D/5).

Il primo acconto è pari al 50% dell'imposta complessiva.

Nella seguente tabella si indicano i valori necessari per il calcolo del 1° acconto IMUP dell'anno 2013:

Codice	Comune	Rendita catastale	Imponibile	ACCONTO IMUP
F 4476	Carisolo	125,01	---	NO
F 4477	Montagne	10.605,85	723.849,26	2.750,63
F 4726	Montagne	129,11	21.690,48	82,42
T 2026	Spiazzo	Area fabbricabile	180.500,00	541,50
F 4425	Strembo	463,57	77.879,76	304,90
F 4426	Strembo	86,76	14.575,68	57,06
F 4427	Strembo	750,05	43.315,39	169,58
F 4428	Strembo	3.594,55	528.398,85	2.068,68
T 2075	Tuenno	Area fabbricabile	162.350,00	635,60
F 4740	Tuenno	2.378,59	349.652,73	1.368,89
F 4741	Tuenno	6.447,86	947.835,42	3.710,78

Con determinazione del Direttore n. 94 di data 10 giugno 2013 è stata impegnata la somma per far fronte alla liquidazione del primo acconto IMUP, che risulta essere di:

- € 2.833,00 per il Comune di Montagne;
- € 542,00 per il Comune di Spiazzo;
- € 2.600,00 per il Comune di Strembo;
- € 5.716,00 per il Comune di Tuenno.

L'Ufficio tecnico successivamente ha comunicato con e-mail di data 14 novembre 2013, l'incorporazione nel valore catastale del fabbricato di Tuenno delle relative aree pertinenziali e quindi per quanto riguarda questo immobile risulta una somma minore di IMUP da versare.

Il secondo acconto IMUP da versare entro il 16 dicembre 2013 è il seguente:

- euro 2.833,00 (quota da versare al Comune euro 83,00 – codice 3918, quota da versare allo Stato euro 2.750,00 – codice 3925) per gli immobili siti nel Comune di Montagne;
 - euro 541,00 (quota da versare interamente al Comune – codice 3916) – per gli immobili siti nel Comune di Spiazzo;
 - euro 2.600,00 (quota da versare interamente al Comune – codice 3918) – per gli immobili siti nel Comune di Strembo;
 - euro 5.079,00 (quota da versare interamente al Comune – euro 5.079,00 con codice 3918) – per gli immobili siti nel Comune di Tuenno;
- per un importo complessivo pari a euro 11.053,00.

Risulta quindi necessario impegnare l'importo di euro 11.053,00, al capitolo 6100 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso per far fronte al pagamento del 2° acconto dell'imposta municipale propria (IMUP) per l'anno 2013 del Parco Naturale Adamello Brenta.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 dicembre 2012, n. 2987, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013 - 2015, il Programma annuale di gestione 2013, nonché l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1176, che approva l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1177, che approva il documento "Variante del Programma annuale di gestione 2013" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012, n. 182, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per l'anno 2013 e pluriennale 2013 - 2015;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012, n. 183, che approva il Programma di attività del Direttore dell'Ente per l'anno 2013;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della

legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)” e successive modifiche,

determina

1. di impegnare l'importo di euro 11.053,00, al capitolo 6100 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso per far fronte al pagamento del 2° acconto dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2013 del Parco Naturale Adamello Brenta, come meglio specificato in premessa.

Il Direttore
f.to dott. Roberto Zoanetti

Ms/ad